



Comunicato ai media

## **Sentenza nel caso Google Street View: il Tribunale approva l'azione legale dell'IFPDT**

**Berna, 04.04.2011 – Google Street View viola ingiustificatamente la sfera privata delle persone e contravviene così al diritto svizzero. È quanto ha sancito il Tribunale amministrativo federale nella sua sentenza del 30 marzo 2011. Le richieste dell'Incaricato Federale della Protezione dei Dati e della Trasparenza sono state esaudite in tutti i punti essenziali.**

Dal punto di vista della protezione dei dati, nel servizio Street View, messo online da metà agosto 2009, numerosi volti e targhe di veicoli non sono sufficientemente irricognoscibili, o le persone interessate vengono mostrate in luoghi sensibili, per esempio davanti a ospedali o prigioni. Per questo motivo, l'11 settembre 2009 l'IFPDT ha emanato una raccomandazione mediante la quale ha esortato Google a rispettare maggiormente i dati personali e la sfera privata. Nella sua risposta scritta del 14 ottobre 2009, Google ha ampiamente respinto le raccomandazioni; in seguito a ciò, l'IFPDT ha intentato un'azione legale presso il Tribunale amministrativo federale.

Il Tribunale sancisce ora nella sua sentenza (A-7040/2009) concernente l'azione legale dell'IFPDT quanto segue:

- Google deve „preoccuparsi di rendere irricognoscibili tutti i volti e le targhe di veicoli prima che le immagini vengano pubblicate su Internet.“ Nei dintorni di installazioni sensibili (prigioni, ospedali, centri di accoglienza per donne, ecc.), Google „deve mascherare, oltre ai volti, anche altre caratteristiche individualizzanti come il colore della pelle, l'abbigliamento, gli ausili di persone fisicamente disabili, ecc.“ affinché le persone riprese non siano più riconoscibili (Richieste 1 e 2 dell'azione).
- Google non può riprendere immagini di luoghi privati come giardini o cortili recintati „che rimangono inaccessibili allo sguardo di un comune passante“ e deve „rimuovere da Google Street View tali immagini già esistenti oppure richiedere un'autorizzazione (delle persone interessate)“ (Richiesta 3).
- Le riprese di strade private sono consentite, „purché esse vengano rese sufficientemente irricognoscibili e non mostrino luoghi privati“ che rimangono inaccessibili allo sguardo di un comune passante (Richiesta 4).
- Prima di ogni ripresa mobile, Google deve informare anche nella stampa locale e non unicamente sul sito Internet di Google Maps. Lo stesso vale anche per la messa online delle riprese su Internet (Richieste 5 e 6).

Come sancisce ulteriormente il Tribunale, l'IFPDT era autorizzato a emanare una raccomandazione rivolta a Google Svizzera Sarl e Google Inc.. L'elaborazione dei dati avvenuta nell'ambito di Street View „viola i principi in materia di elaborazione della LPD e non può essere giustificata da interessi privati o pubblici prevalenti“. Esso approva pertanto l'azione legale dell'IFPDT. È possibile proporre ricorso presso il Tribunale federale.